



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

Via G. Marconi, 2 - 98074 NASO (ME) - ☎ +39 0941 1946000

P. IVA 00342960838

Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) [comunenaso@pec.it](mailto:comunenaso@pec.it)



## Settore 2 Economico - Finanziario *UFF. RAGIONERIA*

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - COPIA

**N. 89 del 11.12.2024**

**Reg. Gen. N. 588 del 11.12.2024**

<b>Oggetto:</b>	DETERMINAZIONE DI ASSUNZIONE DELL'ANTICIPAZIONE SU RISORSE DEL FONDO PER LE DEMOLIZIONI DELLE OPERE ABUSIVE DI CUI ALL ARTICOLO 32, COMMA 12, DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326 CIG:
-----------------	--

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici nel mese di dicembre, nel proprio ufficio,

**Il Responsabile**

***Settore 2 Economico - Finanziario***

Considerato che

l'ufficio esecuzioni Penali della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Messina ha più volte sollecitato l'affidamento dei Lavori di demolizione di un fabbricato abusivo sito in c/da Ponte Naso Proc. n. 9/08 Reg. Dem. in esecuzione alla relativa condanna Penale; ▪ il fabbricato in questione, non catastato all'urbano, insiste ai terreni sul fg. 1 partt. 600 e 619 del Comune di Naso, ed è molto prossimo alla battigia ed ad una distanza inferiore al limite di inedificabilità assoluta dei 150 m di cui all'art. 15 della l.r. 78/76, per cui non sembrerebbe residuare discrezionalità amministrativa per l'ente su un diverso uso dell'immobile se non dare corso, pedissequa, all'ordine di demolizione penale in ottemperanza a quanto richiesto dall'ufficio delle esecuzioni Penali;

Visto l'art. 32, comma 12 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326, istitutivo del Fondo rotativo per le demolizioni delle opere abusive;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 23 luglio 2004, che ha regolato le modalità e le condizioni di restituzione delle somme anticipate;

Vista la Circolare attuativa n. 1279 del 2010 della Cassa depositi e prestiti S.p.A., che fissa le condizioni operative del Fondo;

Vista la deliberazione consiliare n 12 del 10/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione annuale del bilancio di previsione finanziario almeno triennale nel quale sono incluse le previsioni relative all'anticipazione in oggetto, esecutiva ai sensi di legge;

determina:

1. di assumere con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. un'anticipazione di euro 79.784,95 (SETTANTANOVEMILASETTECENTOTTANTAQUATTRO//95 per far fronte agli oneri relativi all'intervento di demolizione di un fabbricato abusivo in c.da Ponte Naso per conto della procura della Repubblica e CUP:F76H24000000004;
2. di impegnarsi a restituire l'anticipazione, comprensiva della quota di gestione del Fondo pari allo 0,1 per cento in ragione d'anno sul capitale erogato, entro 60 giorni dall'effettiva riscossione delle somme a carico dei responsabili degli abusi, e comunque entro il termine massimo di cinque anni dalla data di concessione;
3. di impegnarsi a corrispondere sulle somme dovute, in caso di ritardato rimborso oltre il prescritto termine massimo quinquennale, gli interessi di mora, calcolati al saggio di interesse legale, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine sino a comprendere quello dell'effettivo versamento;
4. di dare atto che in caso di insolvenza il Ministero dell'interno provvede alla restituzione delle somme anticipate, unitamente alla corrispondente quota delle spese di gestione del Fondo ed agli interessi di mora, trattenendo le relative somme dai fondi del bilancio dello Stato da trasferire a qualsiasi titolo al Comune, ivi comprese le quote annuali spettanti a titolo di compartecipazione al gettito IRPEF in sostituzione di trasferimenti erariali;
5. di assumere l'obbligo di effettuare il relativo impegno di spesa sul bilancio pluriennale ai sensi dell'art. 183 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
6. di dare atto che per le spese da finanziare il relativo impegno contabile non è stato assunto in data anteriore a 90 giorni dall'istanza di anticipazione;
7. di garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Anticipazione, per tutta la durata dell'Anticipazione, con Delegazione di Pagamento irrevocabile e *pro solvendo* a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 206 del Testo Unico, relativo all'esercizio nel quale è stato previsto il ricorso all'Anticipazione;
8. di individuare la dott.ssa Giuseppina Mangano quale persona competente/delegata alla firma della documentazione istruttoria e del contratto;
9. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione alla CDP S.p.A. dell'avvenuta esecuzione della demolizione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - f.to dott.ssa Giuseppina Mangano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE  
AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL)

f.to Dott.ssa Giuseppina Mangano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (art.  
147-bis TUEL)

f.to Dott.ssa Giuseppina Mangano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 183 comma 7 TUEL)

f.to Dott.ssa Giuseppina Mangano